



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;
- CONSIDERATO** che il Programma nazionale FAMI, approvato dalla CE con Decisione C(2016) 1823 del 21 marzo 2016, recante modifica della decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015, prevede tra gli interventi dell'Obiettivo Specifico 2 "Integrazione e migrazione legale" – l'Obiettivo Nazionale 3 "Capacity building – lettera m) scambio di esperienze e buone prassi" occasioni di confronto, incontro e sensibilizzazione tra gli Stati membri;
- VISTO** l'invito *ad hoc* prot. 3909 del 04.03.2016 con il quale il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Autorità Responsabile FAMI, richiedeva al MIUR una proposta progettuale, denominata "L'Europa inizia a Lampedusa", finalizzata a sviluppare la cultura dell'accoglienza, con l'intento finale di migliorare la qualità dell'inclusione scolastica nelle scuole ad alta incidenza di alunni stranieri;
- VISTO** il decreto n. 6238 del 14.04.2016 dell'Autorità Responsabile FAMI con il quale è approvata la proposta progettuale PROG. 743 "L'Europa inizia a Lampedusa" - Obiettivo Specifico 2 "Integrazione e migrazione legale" – Obiettivo Nazionale 3 "Capacity building – lettera m) scambio di esperienze e buone prassi";
- VISTA** la nota dell'Autorità Responsabile FAMI prot. 6333 del 15 aprile 2016 "Comunicazione di ammissione a finanziamento";
- VISTA** la Convenzione di Sovvenzione relativa al PROG. 743 "L'Europa inizia a Lampedusa", che prevede un finanziamento di € 670.000,00;
- VISTO** il Decreto Dipartimentale n. 835 del 2 agosto 2016, finalizzato alla presentazione di richieste di sovvenzione a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020, presso la Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione del MIUR, per la gestione del

Progetto FAMI n. 743/2016 “L’Europa Inizia a Lampedusa” - obiettivo specifico 2 “integrazione e migrazione legale” – obiettivo nazionale 3 “capacity building – lettera m) scambio di esperienze e buone prassi”;

VISTO l’Avviso pubblico, prot. n. 6205 del 4 agosto 2016, di pari oggetto;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 906 del 31 agosto 2016, di istituzione della Commissione di valutazione, ai sensi dell’art. 4 del DD n. 835/2016;

VISTO Il Verbale della Commissione di valutazione, recante approvazione della proposta progettuale selezionata;

DECRETA

Art. 1

È approvata la Proposta progettuale per la gestione delle attività ivi previste nell’ambito del del Progetto FAMI n. 743/2016 “L’Europa Inizia a Lampedusa” - obiettivo specifico 2 “integrazione e migrazione legale” – obiettivo nazionale 3 “capacity building – lettera m) scambio di esperienze e buone prassi” presentata dall’Associazione “Comitato 3 ottobre – accoglienza Onlus”, con sede legale in via Valle Vescovo, 35, 00148 Roma, C.F. 97782480582.

Art. 2

La spesa nascente dal presente atto troverà copertura, come rilevato in premessa, all’interno dei fondi del Programma Nazionale FAMI assegnati a questa Direzione Generale per la gestione del Progetto n. 743/2016 “L’Europa inizia a Lampedusa”– Obiettivo Specifico 2 “Integrazione e migrazione legale” – Obiettivo Nazionale 3 “Capacity building – lettera m) scambio di esperienze e buone prassi”, le cui relative somme verranno impegnate con apposito atto.

Art. 4

Il responsabile del procedimento è il dott. Raffaele Ciambrone, dirigente dell’Ufficio IV della Direzione Generale per lo Studente, l’Integrazione e la Partecipazione.

Art. 5

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del MIUR, sezione “Amministrazione trasparente”.

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanna Boda